



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101995900474726</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>30/10/1995</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>30/04/1997</b>

Titolo

**PRIMAIO SISTEMA DI PRENOTAZIONE A DISTANZA CON TELECOMANDO RICARICABILE**

Fino ad oggi la richiesta del servizio ai tavoli da parte degli avventori dei ristoranti, delle pizzerie, dei bar, dei pub, ecc., avviene attraverso gesti di richiamo dell'attenzione del personale addetto e senza il possibile rispetto della priorità di richiesta tra i tavoli stessi. Il "primaIO", sistema elettronico di prenotazione a distanza con telecomando ricaricabile consente, attraverso un pannello luminoso a muro (dis.A) e dei telecomandi (dis B) posti sui tavoli, di stabilire le priorità delle richieste di servizio dei vari tavoli. Infatti dal telecomando, posto sul tavolo, parte l'impulso che farà accendere sul pannello il numero d'ordine assegnato al predetto tavolo. Sarà cura del personale di servizio, al momento del ricevimento dell'ordinazione, pigiare il telecomando, che ordina al pannello di spegnere il numero precedentemente acceso e di fare avanzare di un posto i numeri accesi che seguono. I telecomandi caricheranno i loro accumulatori nell'apposito "caricatore" (dis C).

Se per esempio un cameriere ha 10 tavoli da servire, ai quali corrispondono i numeri dal 21 al 30, è sufficiente che segua l'ordine dei numeri apparsi sul pannello, visibile anche agli

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*



*pllo pllo*

CC 95 A 00003

avventori. Se per es. dal tavolo n. 25 viene, ovviamente da parte degli avventori, pigiato il pulsante del telecomando posto sul loro tavolo, sul pannello si accenderà, nel primo riquadro, il n.25. Analogamente se, a seguire, lo stesso avviene nel tavolo 22 e dopo nel 24 e dopo ancora nel 30, il secondo riquadro del pannello luminoso si accenderà, formando il n.22, il terzo ed il quarto i n.<sup>i</sup> 24 e 30 e così via. Il cameriere si recherà immediatamente al tavolo 25, pigierà il pulsante del telecomando e, così facendo, spegnerà il primo riquadro del pannello e, quindi, il n.25. Lo spegnimento del primo riquadro del pannello contenente il 25 é, comunque, solo momentaneo perché in esso apparirà il n.22 precedentemente sottostante. Contemporaneamente, i n.<sup>i</sup> 24 e 30, che occupavano rispettivamente il 3° e 4° riquadro, saliranno ad occupare il 2° ed il 3° riquadro. Con tale visualizzazione cessa "l'apprensione" del cliente alla ricerca del cameriere, e la preoccupazione di quest'ultimo nel gestire la priorità dei tavoli .-

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*



*CL 95 A 00003*

*Giovanni Savarino*

### RIVENDICAZIONI

Elementi che compongono il sistema sono:

a) Il pannello:

costituito da riquadri che illuminandosi formano dei numeri. Può essere costruito per una collocazione in verticale o in orizzontale e può assumere forme e dimensioni diverse. La misura verticale consigliabile é di 130 cm, da collocare a 160 cm dal pavimento e così raggiungere un'altezza massima, da terra, di 290 cm, nel caso di ambienti con soffitti ribassati. La larghezza varia da un minimo di 20 cm ad un massimo indefinito ma, comunque, di dimensioni crescenti con moduli di 40 cm (vedi dis A e D). All'interno del pannello é ubicato il congegno che, regolato, stabilisce quali numeri visualizzare agli impulsi dei telecomandi. Le rifiniture dei pannelli, a scelta, possono essere in vari colori.-

b) I telecomandi:

forniti di antenna, pulsante per l'invio del segnale accendi spegni. Sono costruiti con materiale antiurto ed impermeabili ai liquidi. Sono dotati di accumulatori interni ricaricabili e di apposito congegno per la variazione del numero, ad esso superiormente apposto, corrispondente al

L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarito)

*Savarito*



CC 95 A 00003

*Giulio*

numero del tavolo.-

c) Il caricatore:

dalle sembianze simili ad un porta-oggetti serve, attaccato alla normale alimentazione elettrica, a contenere i telecomandi nelle ore e/o nei giorni di chiusura del locale ma, soprattutto, a ricaricarne gli accumulatori.-

CALTANISSETTA

30 OTT. 1995

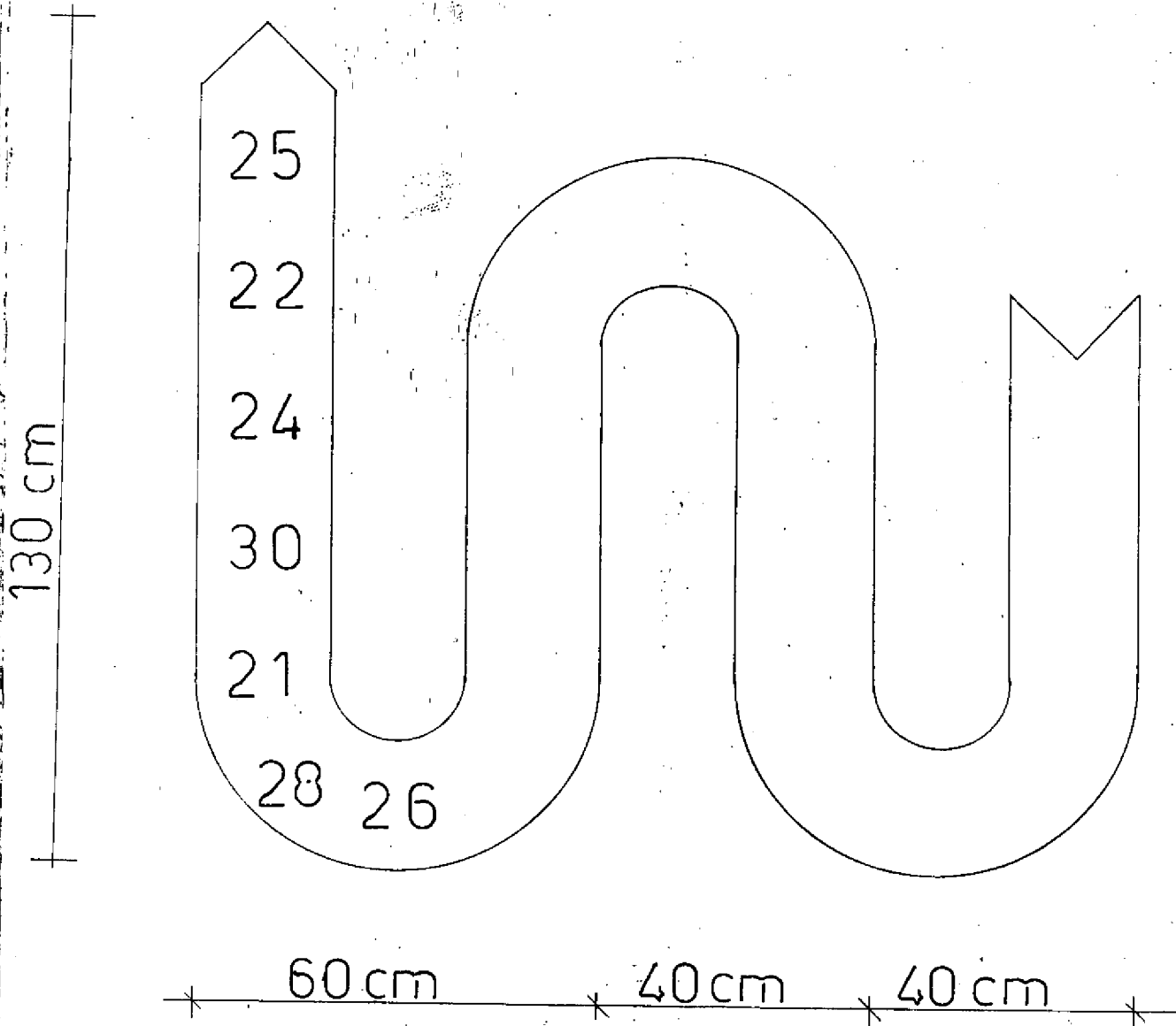


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)

*Savarino*

*Piero Gallo*

CL 95 A 000003

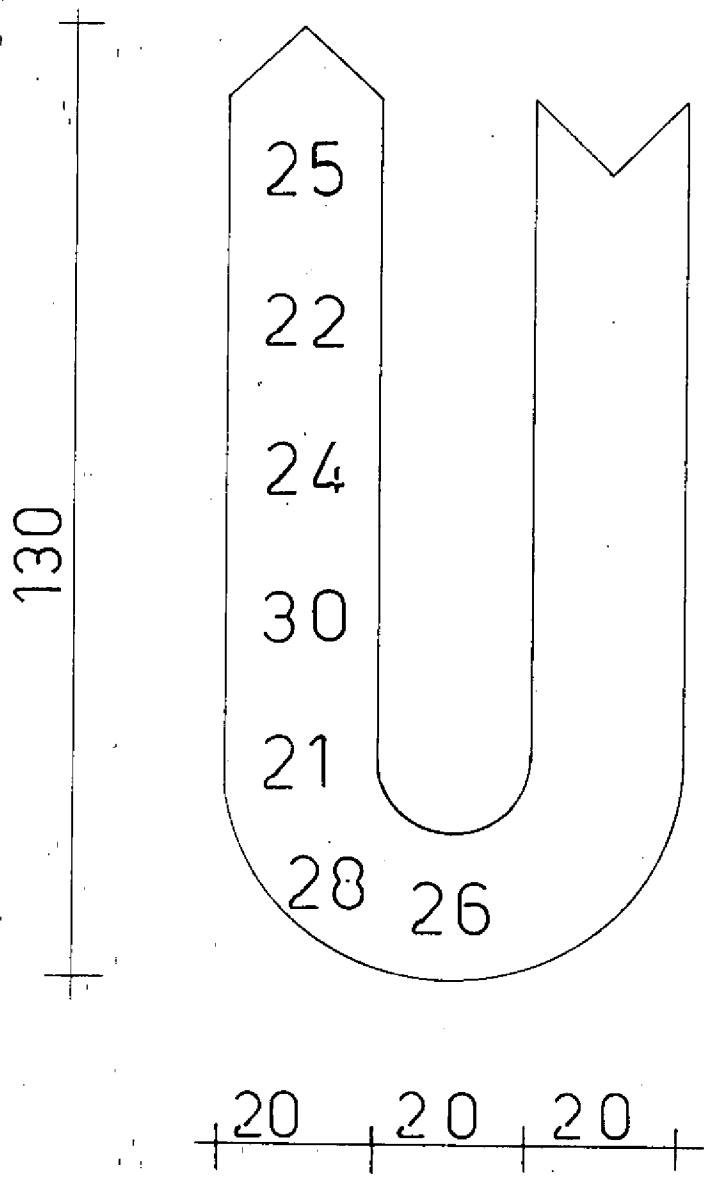


*plumbeo*



CL 95 A 00003  
L'ACC  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*

disegno A  
pannelli



*G. G. G.*

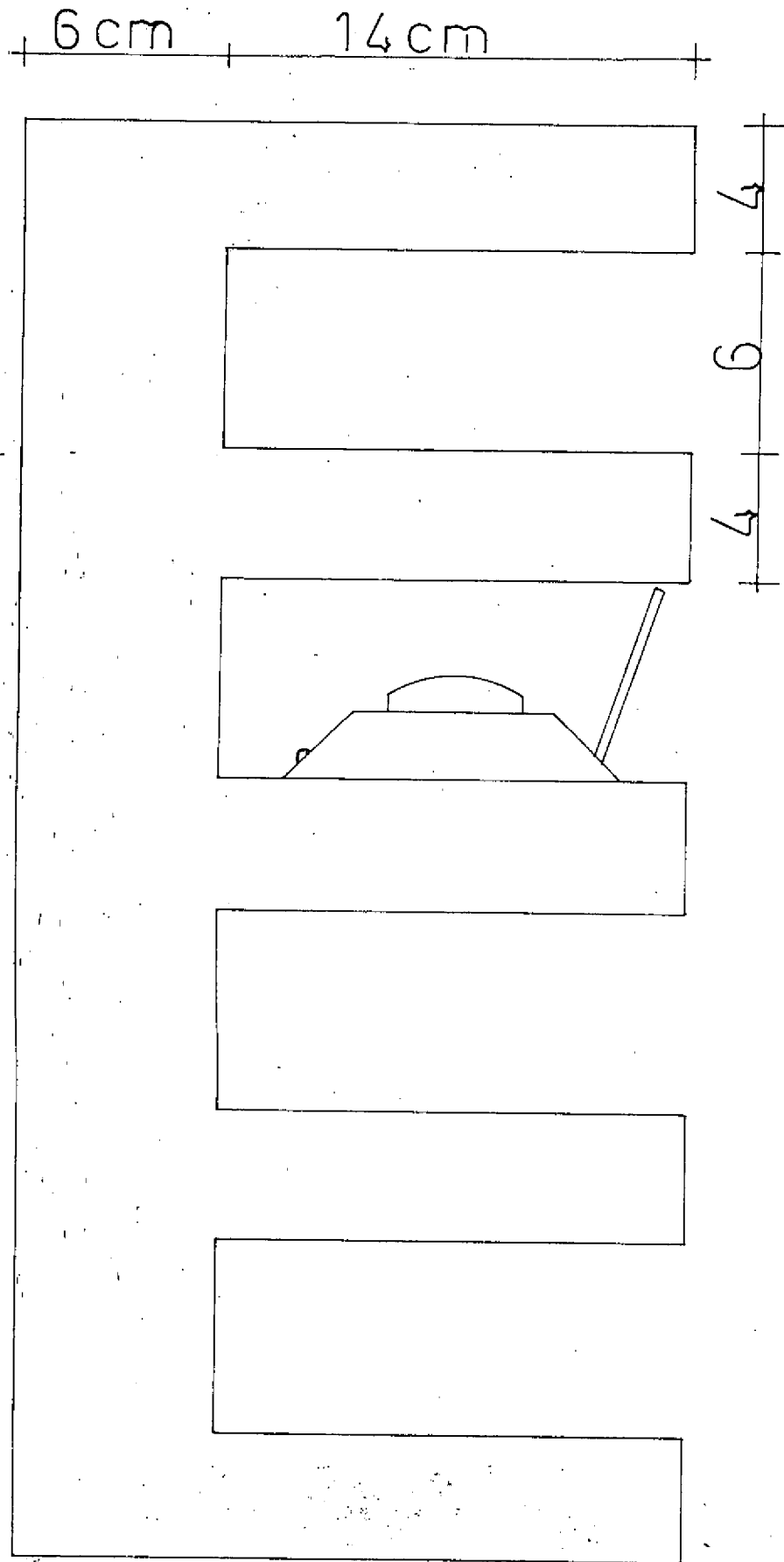


L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*

CC 95 A 000003



disegno C  
"caricatore"



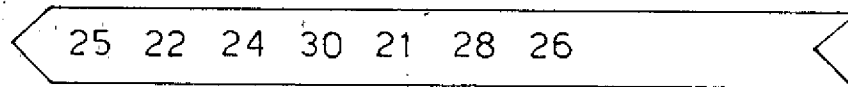
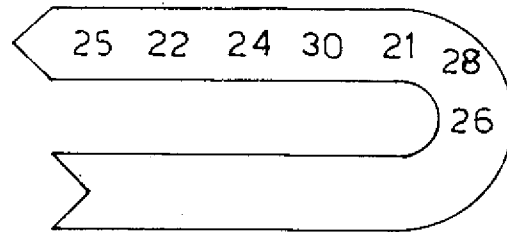
L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*



CC 95 A 000003

*Giulio Giulio*

disegno D  
pannelli



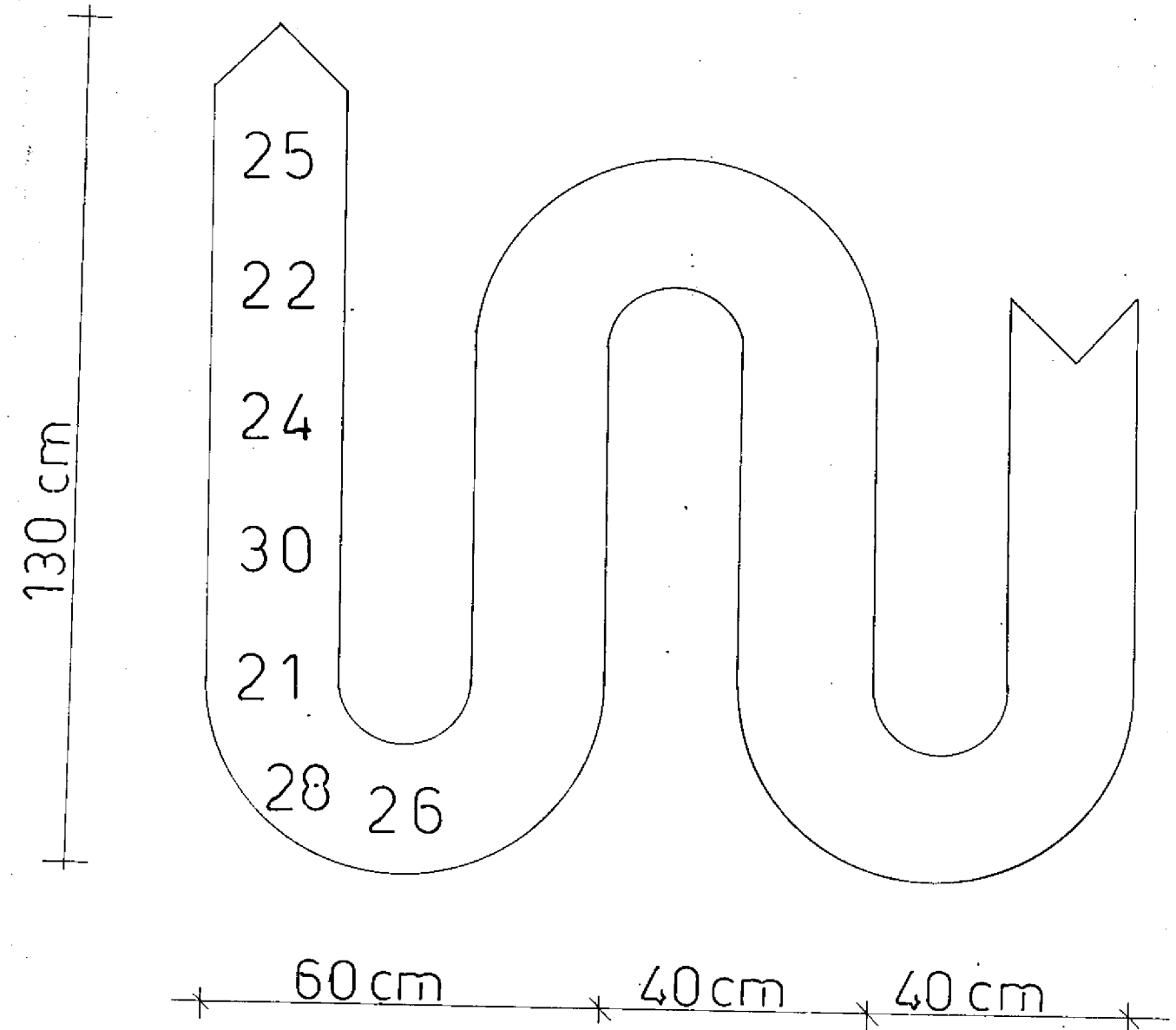
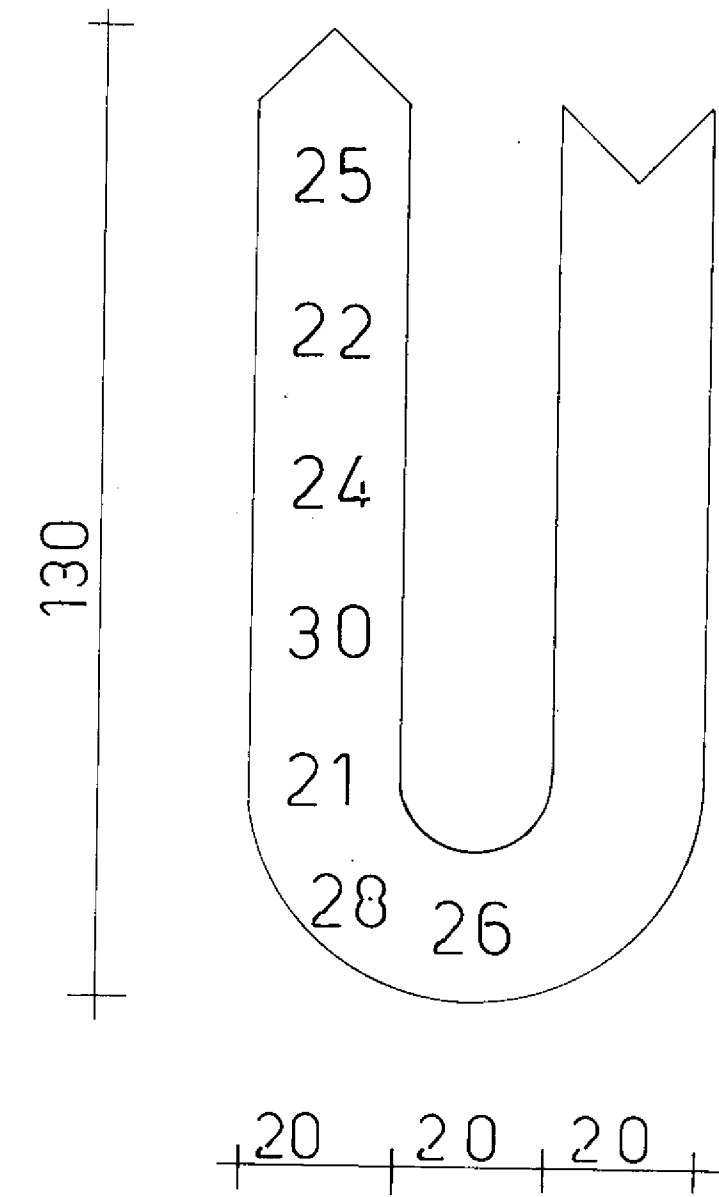
*Gillo Gillo*



L'ASSISTENTE  
(Giovanni Savarino)  
*Savarino*

CL 95 A 000003

disegno A pannelli

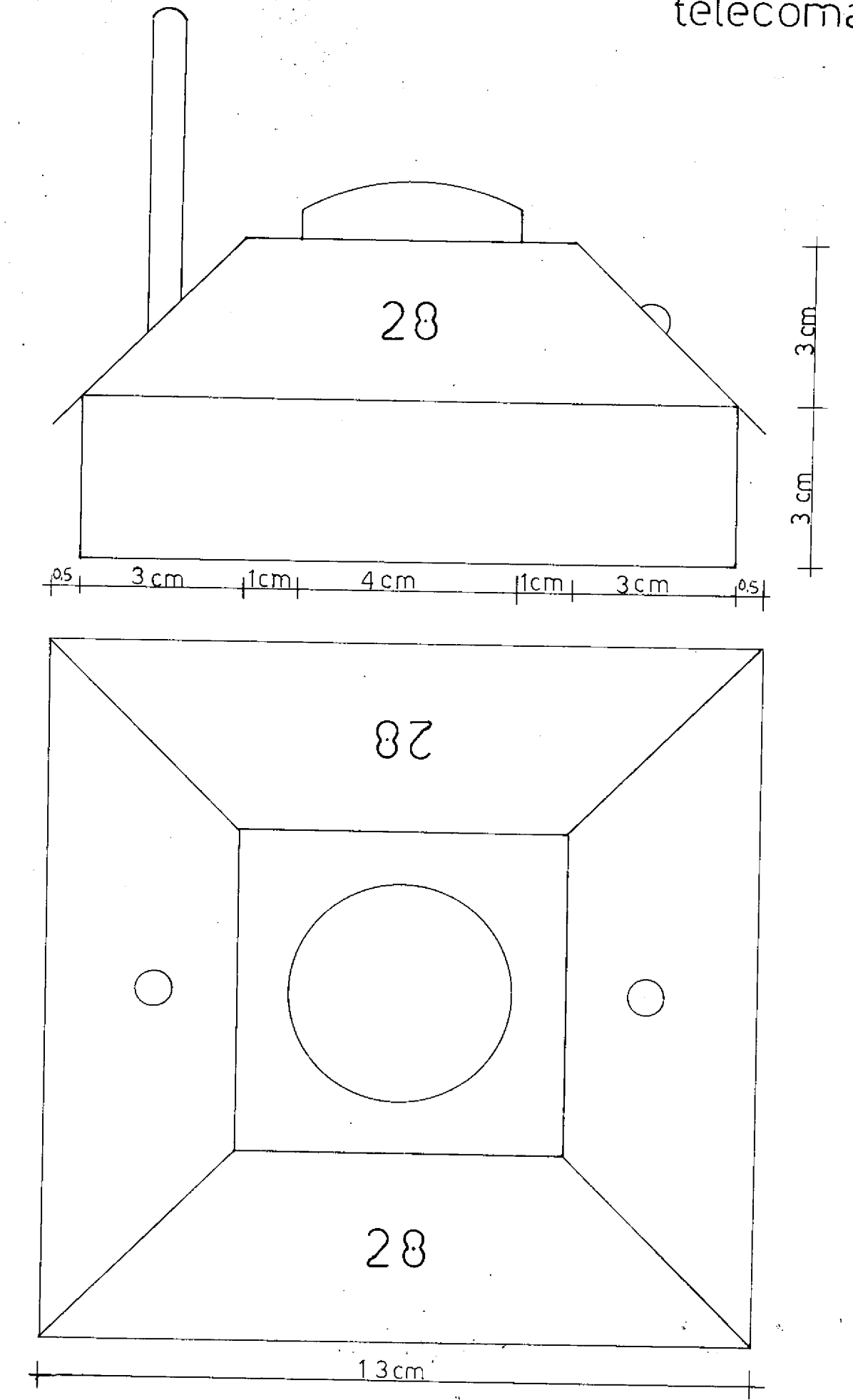


*gullo gullo*  
 CL 95 A 00003  
 L'ASSISTENTE (Giovanni Savarino) Savarino

*gullo gullo*  
 CL 95 A 00003  
 L'ASSISTENTE (Giovanni Savarino) Savarino

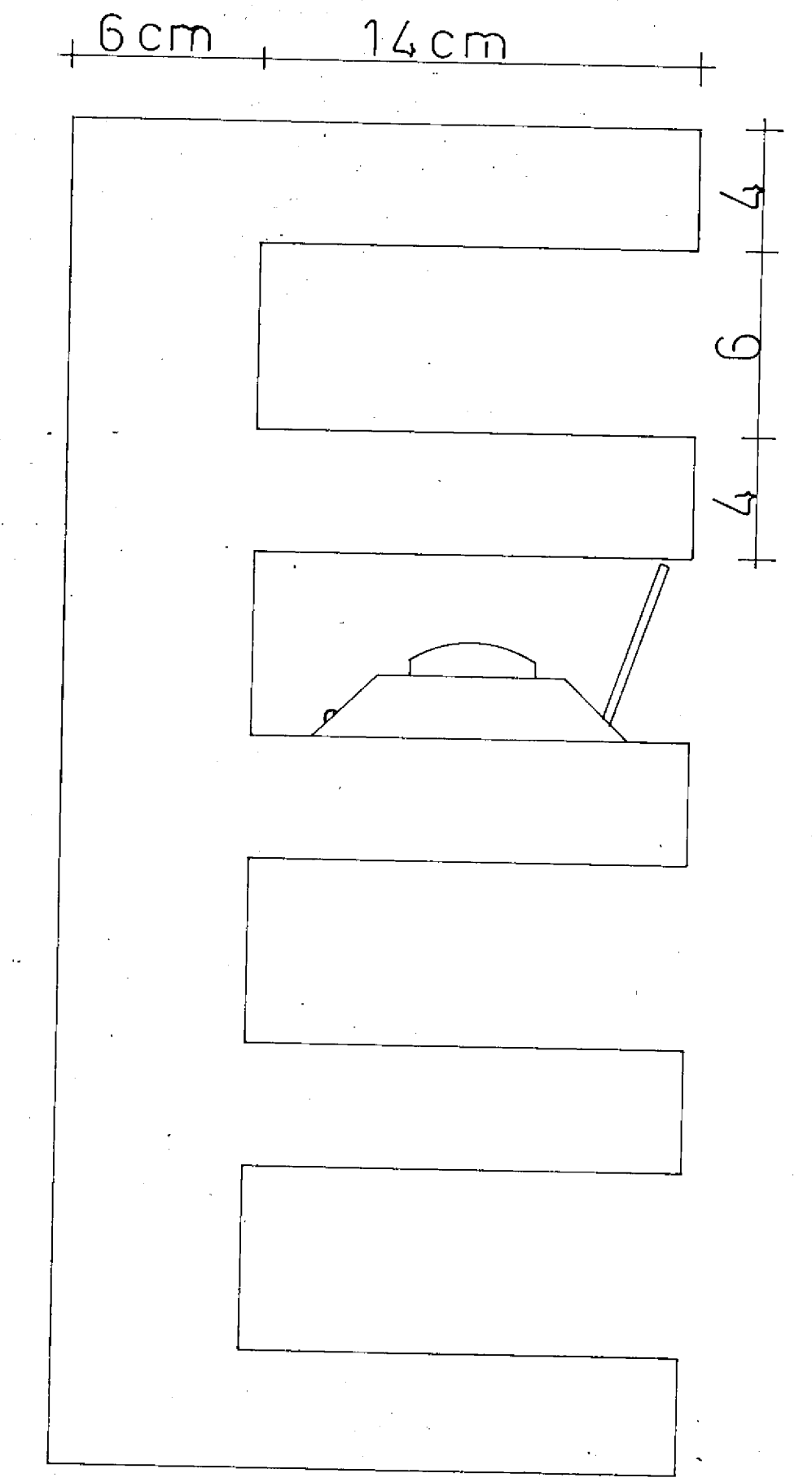
*gullo gullo*  
 L'ASSISTENTE (Giovanni Savarino) Savarino  
 CL 95 A 00003

disegno B telecomando



*gullo gullo*  
 L'ASSISTENTE (Giovanni Savarino) Savarino  
 CL 95 A 00003

disegno C "caricatore"



*gullo gullo*  
 CL 95 A 00003  
 L'ASSISTENTE (Giovanni Savarino) Savarino

disegno D pannelli

